



La Federazione Pugliese Donatori Sangue ha raggiunto una tappa assai significativa

VENTICINQUE ANNI DI SOLIDARIETÀ CONCRETA

L'anniversario celebrato a Bari nell'Aula Magna di Medicina con l'intervento dei Presidenti Nazionali di Fidas e Simti - Consegnati riconoscimenti ad importanti personalità ed istituzioni - Al Presidente di Telenorba il Premio per la Comunicazione della Fidas Puglia - Festeggiamenti proseguiti in discoteca

Nel mese di dicembre, con qualche ritardo rispetto alla scadenza "effettiva", la Federazione Pugliese Donatori Sangue ha festeggiato i 25 anni di vita.

In tutto questo tempo, molti sono stati gli avvenimenti vissuti (e vissuti bene) dei quali sono stati protagonisti, insieme, donatori e dirigenti, a cui si deve grande riconoscenza per le conquiste realizzate, per i traguardi raggiunti, per l'immagine affidabile e positiva che oggi contraddistingue questa realtà nata nel febbraio del

1977 e cresciuta con andamento costantemente positivo.

Per ricordare una ricorrenza così importante per noi (ma, in fondo, anche per tutta la comunità pugliese), abbiamo innanzitutto scelto un luogo di alto valore simbolico: l'Aula Magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nel Policlinico di Bari, in cui si sono date appuntamento, la mattina del 7 dicembre, tutte le Sezioni per celebrare "Venticinque anni di solidarietà concreta". Con noi, anche diversi amici della Fidas Lec-



Da sin., il prof. Dario Cravero, Presidente Nazionale della Fidas, l'avv. Raffaele D'Ecclesiis, Presidente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, il rag. Domenico Dileo, Presidente della Fpds-Fidas.

cese, della Dosni-Fidas di Taranto e della Fidas Basilicata, nonché - particolarmente graditi - il Presidente regionale dell'Avis ed il Presidente provinciale della Fratres.

Calorosi e gratificanti gli interventi di saluto del Preside della Facoltà prof. Salvatore Barbuti, del Direttore Generale del Policlinico dott. Pompeo Traversi e dell'Assessore Regionale alla Sanità dott. Salvatore Mazzaracchio (di cui abbiamo apprezzato anche l'aperto riconoscimento del ruolo delle associazioni nella programmazione regionale e la promessa di un rapporto più serrato e continuativo con noi); ricco come sempre di spunti di riflessione e di aggiornamenti di prima mano sul "pianeta sangue" l'intervento del prof. Dario Cravero, che ci ha onorato della sua presenza quale massimo esponente della Fidas, e che qui ringrazio insieme al Vice-Presidente Nazionale Italo Gatto per la loro presenza e partecipazione.

A questo punto, l'Associazione ha voluto esprimere la propria gratitudine a personaggi ed istitu-

zioni che hanno costantemente sostenuto la sua attività. Sono state perciò consegnate delle targhe ricordo all'Assessore alla Solidarietà Sociale dott. Filippo Melchiorre in rappresentanza del Comune di Bari, al Presidente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata avv. Raffaele D'Ecclesiis, al Rettore della Basilica di S. Nicola padre Giovanni Matera, al Consulente del lavoro dott. Francesco Amedeo Persi.

La sessione scientifica è stata aperta dal dott. Giuseppe de Stasio, Direttore Sanitario del Policlinico, illustre trasfusioneista e profondamente legato all'Associazione di cui è stato ispiratore e promotore, come ha ricordato con un po' di commozione citando episodi lontani nel tempo, risalenti alla fase 'pionieristica' della donazione a Bari.

Il dott. Donato Dimonte, Responsabile del Servizio Trasfusionale del Policlinico di Bari e del CRCC, ha illustrato con dati aggiornati quanto sia stato consistente il contributo fornito negli

Domenico DILEO
(continua a pag. 2)



Il premio "Un amico per la comunicazione" è stato istituito nel 2001 dalla FIDAS Puglia - la Federazione delle quattro Associazioni pugliesi aderenti alla FIDAS Nazionale - al fine di esprimere il proprio apprezzamento per il competente ed efficace contributo professionale ed umano offerto da operatori dei mass media allo sviluppo della donazione del sangue, nonché alla promozione dell'immagine e delle attività associative. Per l'anno 2002 il riconoscimento è stato attribuito al Presidente di Telenorba, ing. Luca Montrone, in considerazione del convinto sostegno sempre offerto alle finalità istituzionali della FIDAS dalla sua prestigiosa emittente. La cerimonia di premiazione ha avuto luogo a Bari il 7 dicembre, all'interno della manifestazione celebrativa del 25° di fondazione della maggiore fra le federate Fidas pugliesi. Nella foto, con l'ing. Montrone (al centro), i Presidenti della Fpds-Fidas Domenico Dileo, della Fidas Puglia Rosita Orlandi, della Dosni-Fidas Giammichele Mattiuzzo e della Fidas Leccese Italo Gatto.

(continuaz. della 1ª pagina)

anni dalla Fpds al Policlinico e, in generale, allo sviluppo trasfusione pugliese.

È stata quindi la volta del dott. Giuseppe Aprili, Presidente Nazionale della Simti (la Società di Medicina Trasfusionale), che ha svolto un'interessantissima relazione sul tema: 'Diritti e doveri dei donatori alla luce delle nuove disposizioni legislative'. La chiarezza con cui il tema è stato portato all'attenzione dei partecipanti ritengo che non lasci dubbi sul comportamento dei donatori e su quello nei confronti dei donatori. Non a caso, proprio



Da sin., il dott. Giuseppe Aprili, Presidente Nazionale della Simti; la prof. Rosita Orlandi, Presidente Regionale della Fidas; il dott. Donato Dimonte, Responsabile del SIT del Policlinico e del CRCC.



Donatori, dirigenti ed autorità intervenuti alla manifestazione.



il dott. Aprili è stato il coordinatore del lavoro preparatorio delle Linee Guida emanate recentemente dalla Simti per illustrare i comportamenti richiesti sia ai donatori che alle Istituzioni Sanitarie in tema di raccolta del sangue.

A conclusione della manifestazione, si è svolta la cerimonia di consegna del premio "Un amico per la comunicazione", istituito dalla Fidas Puglia per segnalare e ringraziare i professionisti della comunicazione mostratisi, nel tempo, sensibili al tema della donazione del sangue e particolarmente disponibili a sostenere l'opera di sensibilizzazione condotta dalla Fidas. Questo perché, come ha ricordato la nostra Rosita Orlandi, Presidente della Fidas Puglia, per il nostro volontariato è essenziale fare, e fare bene, ma è altrettanto necessario far sapere. Per il 2002 il Premio è stato assegnato al Presidente del Gruppo Telenorba, ing. Luca Montrone, che nel ritirarlo ha assicurato che il suo Gruppo sarà per il futuro ancora più vicino alla nostra Associazione, di cui apprezza e condivide finalità e metodi.

Questa la cronaca di ciò che è avvenuto il 7 dicembre, ma certo non delle emozioni che quel giorno abbiamo vissuto nell'Aula Magna di Medicina, col pensiero rivolto a tutti i donatori che, nel corso di 25 anni, sono stati vicini alla Fpds e le hanno consentito di diventare veramente importante per Bari, per la sua provincia, per l'intero territorio pugliese; e rivol-

to a tutte le Sezioni, prossime ormai al numero di 40, ed ai loro dirigenti che sicuramente hanno speso grandi energie durante tutto il percorso di 25 anni. Senza questa presenza e tanto impegno non sarebbe stato possibile raggiungere il risultato delle oltre 11.000 donazioni del 2001, con un continuo crescendo partito dalle modeste 206 donazioni del 1977.

La città di Bari può essere fiera di annoverare al suo interno anche la Federazione Pugliese Donatori Sangue.

Per noi, i primi 25 anni devono costituire il nuovo punto di partenza per l'attività della nostra Associazione, ma dobbiamo conservare gelosamente questa pagina di storia, di storia vera, oltre che negli archivi, anche nelle nostre menti e ad essa dobbiamo rivolgere l'attenzione ogni qualvolta sarà necessario rievocarla nella costruzione del nostro futuro.

Domenico DILEO

Buone notizie dal SIT del San Paolo di Bari

Il SIT San Paolo di Bari ha concluso l'anno 2002 con un ulteriore aumento del numero delle donazioni (4520 contro le 3780 del 2001)!

Un incremento di circa il 20% del numero delle unità donate basterebbe da solo a ripagare coloro che hanno creduto in questa struttura; ma il dato di cui più siamo orgogliosi è che oltre il 95% delle unità raccolte provengono da donatori periodici e associati.

È per questo motivo che intendiamo condividere il merito di questi risultati con tutte le Associazioni di Volontariato che hanno fattivamente collaborato con noi e ringraziare ogni singolo donatore per la fiducia accordata al nostro SIT; da parte nostra, a dispetto dei crescenti tentativi di boicottaggio e ridimensionamento, rinnoviamo l'impegno a lavorare caparbiamente per confermare questi risultati migliorando ancor più la qualità dei servizi offerti ai donatori e agli utenti.

Buon anno a tutti.

dottor Michele SCELISI

TIRATURA: 13.500 copie



Periodico di informazione edito dalla
ASSOCIAZIONE
"FEDERAZIONE PUGLIESE
DONATORI SANGUE"

70121 BARI ☎ 080-577.23.32-521.91.18
Piazza Umberto (ex Goccia del Latte)

Direttore Responsabile
Alessandro Logroscino

Spedizione in abbonamento postale
(Art. 2 Comma 20c L. 662/96. Filiale di Bari)

Registrazione Tribunale di Bari
n. 705 del 7.3.1983

Stampa: Levante - Bari ☎ 080-5213778

Distribuzione gratuita



L'intervento del dott. Salvatore Mazzaracchio, Assessore Regionale alla Sanità. A sin. il dott. Giuseppe de Stasio, Direttore Sanitario del Policlinico di Bari.

On line il sito della FPDS!

Potete visitarlo cliccando su:
http://it.geocities.com/fidas_fpds

È un sito semplice ma molto funzionale; associato alla mailing list offre grandi possibilità comunicative.

Facciamolo diventare uno strumento "coinvolgente" e ... buona navigazione!

Serata del tutto inedita al *Divinae follie* di Bisceglie

Quando abbiamo deciso di chiudere le manifestazioni celebrative di una ricorrenza importante come i 25 anni della nostra Associazione in una discoteca famosa come il *Divinae Follie* di Bisceglie, molti di noi - primo fra tutti il sottoscritto - erano leggermente scettici: in tanti anni, avevamo organizzato di tutto, ma una serata in discoteca... mai!

A pensarci bene, però, dopo 25 anni mai ancorati alla routine, sempre in grande fermento e soprattutto con un bilancio complessivo che attesta una passione direi totale per i grandi valori del vivere civile, perché non festeggiare l'avvenimento offrendo ai soci una serata di allegria e di spensieratezza in



Calici in alto per festeggiare i primi 25 anni di vita ed augurare ancora tanti successi alla Fpds.

genti che hanno ancora una volta dedicato grandi energie per assicurare il successo alla manifestazione.

Un grazie anche al giovane titolare, Leo Mastrogiacomo, che ha colto il senso dell'iniziativa ed ha attivamente collaborato con noi, mobilitando le potenzialità del suo locale e della sua organizzazione per la migliore riuscita della serata.

Ora sappiamo che attività di questo genere possono essere organizzate ancora nel futuro con ottime probabilità di successo, e sappiamo anche quanto sia utile portare all'esterno e fra i giovani la nostra immagine attraverso un veicolo di comunicazione quale può essere una discoteca affermata.

Credo quindi che un futuro orientato anche verso simili

esperienze ci sarà, come sono convinto che altri successi consentiranno alla Fpds di crescere ulteriormente, di continuare la sua opera, di radicare la sua presenza.

È chiaro che non dovranno passare altri 25 anni per riproporre iniziative come questa... Il ferro si batte quando è caldo!

D. D.

un posto ormai largamente affermato in ambito nazionale (e non solo)?

E così ci siamo rivolti alla proprietà della discoteca - che abbiamo trovato estremamente cordiale e collaborativa - per riservare una serata intera alla Fidas.

Le Sezioni, dal canto loro, hanno mostrato di gradire molto un'iniziativa particolarmente destinata ai giovani (che per fortuna nella nostra Associazione non mancano): circa 3000 persone - donatori, amici, simpatizzanti - hanno garantito la loro presenza ad una serata veramente riuscita.

Il risultato dell'esperimento ha trasformato il dubbio iniziale in entusiasmo e soddisfazione. E tutto per merito di uomini come Marco Buzzerio, Joe Gelonese, Rocco De Adessis e di tanti altri diri-



Premiato il lungo impegno educativo della Fpds fra gli studenti universitari

Punto fisso di raccolta nel Campus

Accordo fra Sezione di Bari, Politecnico e Ausl Bari 4

La Sezione di Bari ha stipulato una Convenzione con il Politecnico di Bari per l'apertura di un Punto Fisso per la raccolta del sangue all'interno del Campus destinato agli studenti, ai docenti ed ai dipendenti che aderiranno alle sue periodiche campagne di sensibilizzazione.

Il prof. A. Castorani, Rettore del Politecnico, si è dimostrato entusiasta e molto disponibile all'iniziativa, prima in Italia in tale contesto, dando così un concreto contributo alla diffusione della cultura della donazione del sangue.

E poiché la donazione del sangue è, come dice il nostro Presidente nazionale prof. Cravero, "un tavolo che poggia su tre gambe", la realizzazione del Punto di raccolta è stata possibile grazie anche alla disponibilità dell'équipe medica del Simt San Paolo dell'Ausl Bari 4, diretta dal dott. Gaetano Polignano.

Il Punto di raccolta è situato nel "Posto di primo soccorso" della Croce Rossa nei pressi del Bar del Politecnico, vicino all'aeroporto, ed è operativo l'ultimo mercoledì di ogni mese, eccetto agosto e dicembre, dalle 8.15 alle 12.00.

Si rafforza così l'attività della Sezione nel Campus universitario scientifico, dove già organizza due raccolte all'anno con le autoemoteche del Policlinico e del Di Venere.

L'auspicio è che questa importante iniziativa contribuisca ad una sempre maggiore disponibilità alla donazione da parte dei giovani, ai quali la Sezione è particolarmente orientata, e possa essere estesa anche all'Università con un analogo Punto di raccolta presso l'Ateneo.

Sezione di Bari

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

Sabato 22 marzo 2003, alle ore 15.00 in prima convocazione ed alle ore 16.00 in seconda, presso la sede di Piazza Umberto I (palazzina ex 'Goccia del latte') si terrà l'Assemblea ordinaria dei Soci con il seguente O.d.g.:

- Relazione morale 2002;
- Bilancio consuntivo anno 2002;
- Bilancio preventivo anno 2003;
- Discussione ed approvazione Relazione morale e Bilanci;
- Rinnovo cariche di Sezione per il triennio 2003-2005.

A partire dalle ore 17.00, dopo l'insediamento del Seggio Elettorale, si svolgeranno le votazioni per eleggere il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Sindaci ed i Delegati della Sezione all'Assemblea della FPDS per il triennio 2003-2005. Le operazioni di voto si concluderanno alle ore 20.00; seguirà lo spoglio delle schede e la proclamazione degli eletti.

Tutti i Soci Attivi ed Onorari sono invitati a presentare la propria candidatura entro il 15 marzo 2003 presso la sede della Sezione (giorni feriali, 16.30 - 18.30).

Auspicio vivamente la massima partecipazione e disponibilità dei Soci a candidarsi.

Il Presidente
dott. Vittorio Cesana

Nata a Bisceglie la 38ª Sezione

Una nuova Sezione della Fpds-Fidas è nata a Bisceglie (Bari) su iniziativa di un gruppo di donatori spinti ad un maggiore impegno personale anche dall'incoraggiamento della Responsabile della locale struttura trasfusionale, la dott.ssa Maria Coniglio.

La giovane Presidente Cecilia Scaringella ha affrontato con molto entusiasmo ed altrettanta determinazione la fase di costituzione della Sezione, e per farla conoscere alla cittadinanza biscegliese ha già varato una prima iniziativa, che si è svolta dal 20 al 24 dicembre e si è avvalsa della collaborazione di alunni ed insegnanti dell'Accademia di Belle Arti di Foggia. Si è trattato di una bella mostra dal titolo "Arte per... donare", il cui incasso è stato devoluto ai paesi terremotati di Puglia e che ha riscosso notevole successo.

Auguri di buon lavoro all'amica Cecilia ed ai suoi collaboratori.

Ad Adelfia il terzo seminario sulla comunicazione sociale

La terza edizione del Seminario sulla Comunicazione si è svolta quest'anno ad Adelfia nel rispetto della turnazione già stabilita sin dalla prima edizione.

Mentre è cambiata la sede, non è cambiato il relatore. Forti di un'amicizia e di una stima reciproca ormai consolidate, abbiamo infatti invitato ancora il prof. Francesco Pira dell'Università di Trieste ad essere con noi per continuare la sua lezione sulla comunicazione.

Il tema affrontato stavolta è stato: "Volontariato 2002: la nuova comunicazione sociale tra i diritti dei cittadini e i doveri delle Istituzioni".

Le Sezioni presenti hanno avuto modo di seguire l'amico Pira in una disamina attenta e puntuale sulla necessità di guardare con attenzione ai nuovi metodi della comunicazione e di rendersi conto dell'esigenza di essere al passo con le tecnologie avanzate.

Per porre in atto forme di comunicazione appropriate, evidentemente, occorre raggiungere un livello di professionalità tale da acquisire buona capacità tecnica per capire i sistemi e per utilizzare gli strumenti ad essi collegati.

Il prof. Pira ha messo in evidenza, tra l'altro, la necessità di coniugare il "fare" al "far sapere", precisando che nel "fare" è implicito il cercare di far bene e nel "far sapere" rientra la ferma volontà di proporsi all'esterno, di farsi conoscere.

È facile rilevare che nel mondo del volontariato esiste una grande attività quotidiana, ma spesso è poco evidente, se non assente, la sua divulgazione verso l'esterno. Forse non è ancora radicato il concetto della diffusione dell'immagine di

quello che siamo e di quello che siamo capaci di realizzare.

I partecipanti hanno accolto con attenzione e direi anche con entusiasmo questi temi su cui sicuramente avranno occasione di riflettere e ricercare tempi e modalità per rendere attuali ed efficaci le strategie indicate dal relatore.

La Sala Consiliare del Comune di Adelfia ha fatto da splendida cornice all'incontro, e la partecipazione del primo cittadino, il Sindaco Francesco Nicassio, ha dato ancora maggiore risalto alla nostra iniziativa formativa: lo ringraziamo di vero cuore per la sua presenza che è parsa segno di attenzione della Civica Amministrazione nei nostri confronti.



L'intervento del Sindaco di Adelfia Francesco Nicassio.

Da sottolineare l'impegno dei dirigenti della Sezione di Adelfia per la ineccepibile organizzazione: un plauso particolare al presidente della Sezione Vincenzo Crudele ed al consigliere Simone Devincenzo.

Conclusi i lavori seminariali, i partecipanti hanno gustato il pranzo presso il ristorante "L'erba voglio", per partecipare poi ad una visita guidata del Palazzo Marchesale, grazie alla cortese disponibilità dei Marchesi di Montrone, ai quali rivolgiamo il più vivo ringraziamento per averci offerto l'occasione di conoscere un aspetto veramente interessante della storia e della cultura di Adelfia.

Una presenza che non poteva mancare - quella di Rosita Orlandi, presidente della Fidas Puglia e consigliera nazionale - ha completato il successo di questa giornata che riteniamo particolarmente significativa per la crescita e l'aggiornamento della Fpds.

Domenico DILEO



Da sin., il Presidente della Sezione di Adelfia prof. Vincenzo Crudele, la Presidente della Fidas Puglia Orlandi, il prof. Francesco Pira, il presidente della Fpds-Fidas Dileo.

Il convegno interregionale di Catania registra lo sviluppo della Fidas al Sud

Nella Sala Congressi del Museo Diocesano di Catania si è svolto il 19 e 20 ottobre il Convegno Interregionale della Fidas destinato alle Federate dell'Italia centro-meridionale e delle Isole.

Molto calda è stata l'accoglienza da parte degli organizzatori.

Nella mattinata di sabato, dopo il saluto del presidente della Advs-Fidas di Catania Salvatore Caruso e del presidente della Fidas Sicilia Antonio Cammarata, sono intervenute le autorità politiche e religiose.

Nel pomeriggio si è svolto l'incontro-dibattito tra le Federate e la Presidenza nazionale. I rappresentanti delle varie Associazioni hanno evidenziato aspetti peculiari della loro esperienza; particolare non trascurabile, in generale è stato riferito un aumento del numero delle donazioni, anche se è ancora lontano il traguardo dell'autosufficienza.

Tema ricorrente in quasi tutti gli interventi è stata l'esigenza assai avvertita che la Fidas Nazionale affianchi e sostenga con convinzione gli sforzi delle Federate - specie quelle partite da condizioni particolarmente difficili, ma che si stanno dimostrando attive e molto valide - e promuova con slancio la nascita di nuove realtà associative "Fidas" dove la nostra sigla è ancora assente, magari dando fiducia a piccoli gruppi di donatori o addirittura a singoli promotori

che appaiano molto motivati.

Prendendo la parola quasi al termine dei lavori, la presidente regionale pugliese Rosita Orlandi ha auspicato che le riunioni interregionali e nazionali servano ad infondere nei rappresentanti delle Federate nuovo entusiasmo, trasmettendo loro la consapevolezza che lo stesso obiettivo li rende membri di un "corpo unico" in cui amicizia e stima reciproca procedono di pari passo con la solidarietà verso chi ha bisogno di sangue.

La mattinata di domenica 20 è stata dedicata ad una tavola rotonda sul tema "Strategie per l'autosufficienza sangue"; ha moderato il dibattito la prof.ssa Gabriella Girelli, Direttrice del Sit del Policlinico Umberto I di Roma e Presidente del Comitato medico-scientifico della Fidas. Molto interessanti sono stati il dibattito e l'apporto dei vari esperti.

Il dott. Giorgio Giannotti, Direttore del Sit di Paternò (Catania), ha illustrato l'opuscolo della Fidas Sicilia "Donazione Multicomponent in aferesi", dissipando molti dubbi per quanto riguarda questo tipo di donazioni.

Ha concluso i lavori il Presidente Nazionale della Fidas, Dario Cravero, il quale ha invitato tutti a convogliare le proprie forze verso l'incremento delle donazioni attraverso la ricerca di strategie di sensibilizzazione sempre più efficaci.

Enza MERCIERI

Fidas ponte ideale fra Puglia e Svizzera

Nei giorni 29 e 30 novembre si è svolto in Svizzera, a Zurigo, un raduno dei pugliesi emigrati in Europa per eleggere otto rappresentanti da inserire nel Consiglio dei Pugliesi nel Mondo, organo consultivo per i problemi dell'emigrazione previsto dalla legge regionale 23/2000.

Il 1° dicembre si è celebrato nello stesso luogo il 30° anniversario di fondazione della Faps (Federazione Associazioni Pugliesi in Svizzera), che rappresenta trenta associazioni per un numero complessivo di 50.000 pugliesi, di cui è presidente il giovane Alessandro Calaprice, originario di Adelfia, ma residente a Basilea.

A questa manifestazione è stato invitato, in qualità di fondatore della stessa Faps (in quanto ex emigrato), il signor Simone Devincenzo, consigliere della Sezione Fidas-Fpds di Adelfia.

Prendendo la parola in una sala gremita di pugliesi, Devincenzo ha portato il saluto della Fidas pugliese affidatogli dalla presidente prof.ssa Rosita Orlandi; inoltre ha illustrato ai presenti l'azione portata avanti dalla Fidas in Italia per la donazione del sangue e dalla Fpds in Puglia per raggiungere il sospirato traguardo dell'autosufficienza regionale di sangue.

Alla fine del suo intervento Devincenzo ha distribuito ai presenti

copie del giornale nazionale "Noi in Fidas" e di quello regionale "La Vita", e calendari e calendarietti della Fpds, che tutti hanno apprezzato; alcuni hanno preso nota degli indirizzi di posta elettronica a cui far riferimento per ulteriori contatti.

La speranza è di veder germogliare il seme appena gettato nel terreno dei nostri fratelli pugliesi emigrati in Svizzera, per poter sviluppare in futuro rapporti di proficua collaborazione, magari attraverso un gemellaggio che potrebbe permettere di allargare la famiglia Fidas-Fpds sia in terra elvetica, sia in Puglia.



Il signor Simone Devincenzo, attivissimo nel diffondere gli ideali Fidas fra i pugliesi (in Puglia come in Svizzera)

Fra le più originali ed apprezzate iniziative promozionali della Fpds-Fidas

7ª Edizione del 'Criterium automobilistico'

Nello scenario incantevole di una masseria agrituristica della Murgia si è conclusa la settima edizione del *Criterium Automobilistico* del Donatore di Sangue Fidas-Fpds e del Socio IPA.

La manifestazione è stata, come sempre, organizzata dall'Automobile Club di Bari, dalla International Police Association (Comitato BA/1) e dalla Acids (Associazione Carbonarese Donatori Sangue) Sezione della Fidas-Fpds, e si è avvalsa della collaborazione della Federazione Italiana Cronometristi, del Servizio Ambulanza del Serbari coordinato dal dott. Giovanni Merlo, e dei Giudici di gara dell'ACI.

L'iniziativa aveva lo scopo di divulgare il concetto di donazione anonima, volontaria e gratuita, e di sensibilizzare gli automobilisti ad un maggior rispetto delle norme del Codice della Strada nell'ambito della Campagna Nazionale sulla Sicurezza Stradale promossa dall'ACI.

I partecipanti si sono cimentati in prove di precisione e regolarità di

Sezione di Adelfia, il sig. Alberto Saverio, presidente della Sezione di Toritto, la sig.ra Rita Perniola, presidente della Sezione di Santeramo, il sig. Pietro Giannini, presidente della Sezione di Alberobello; per l'IPA erano presenti il dott. Giovanni Di Capua, comandante della P.M. di Conversano, i tenenti Luigi Gabrieli e Salvatore Molfetta della P.M. di Bari, mentre l'ACI era degnamente rappresentata dal rag. Antonio Caldarola.

Concludendo, il pieno successo del *Criterium* va attribuito a diversi elementi ben amalgamati: il generoso



La cerimonia di premiazione al termine delle gare. Da sin. il Presidente della Fpds Dileo, il rag. Antonio Caldarola dell'Acis, la Presidente della Fidas Puglia Orlandi, il Presidente dell'Acids dott. Rocco De Adessis, il ten. Luigi Gabrieli dell'IPA, il Presidente della Sezione Fpds di Carbonara sig. Franco Salzedo.



Sul sagrato della Basilica di S. Nicola i partecipanti al Criterium col Rettore padre Giovanni Matera.

sostegno degli sponsors, la professionalità della Polizia Municipale delle località interessate, la disponibilità delle varie Autorità Comunali, la collaborazione fattiva ed entusiasta delle Sezioni Fpds che hanno omaggiato gli equipaggi con prodotti della gastronomia locale, l'impegno di tutti gli organizzatori, l'eccellente ospitalità della masseria Ruotolo di Cassano e lo spirito con cui tutti i partecipanti hanno affrontato la manifestazione.

Ed è proprio quest'ultimo che va

maggiormente sottolineato: la competizione in se stessa è passata in secondo piano! Certo la vittoria era un traguardo stimolante, ma anche la sola, allegra partecipazione non lo è stato di meno.

Qualche birillo buttato giù o una prova di abilità disastrosa non ha demoralizzato i concorrenti, anzi ha fornito lo spunto per ridere ed ironizzare sulle proprie capacità di guida; gli equipaggi che hanno suscitato più simpatia sono stati quelli completamente al femminile. Ed è per questo che alla fine tutti sono stati premiati: i più abili con coppe e trofei, gli altri con medaglie, buoni-pizza e piccoli oggetti regalo. All'equipaggio ultimo classifi-

cato è stata consegnata una sveglia, chiaro invito a... fare meglio la prossima volta.

LA CLASSIFICA FINALE

- 1° Caradonna-Dentamaro
- 2° Di Capua-Lorusso
- 3° Medicamento-Argento
- 4° Ferrara - Conforti
- 5° Greco - Triggiani

GLI AMICI DEL CRITERIUM

- Istituto di Vigilanza Ivri
- Ras Baridue
- Cantine Grifo di Ruvo
- Officina autorizzata Fiat di Scavo Vitantonio
- Latte Matese
- Caseificio Recchia
- Millenia
- Scuola guida Europea
- Lorusso Vito e Figli
- Tecnocasa di Roberto Salzedo
- Pastificio Divella
- Scavo Infissi
- Ditta "Sbarazzina" di Adelfia
- Oleificio Cooperativa Torittese
- Panificio "Forte" di Altamura
- Ristorante pizzeria "Il campanaccio" di Carbonara
- Pizzeria "Da Pippo" Carbonara
- "Fata Morgana" Carbonara



Un equipaggio costituito da soci IPA di Trento

guida su aree messe a disposizione dai Comuni di Bari, Adelfia, Cassano e Altamura.

Sabato 21 settembre, dopo il via dato dal comandante della Polizia Municipale di Bari dott. Nicola Marzulli, nell'area parcheggio della spiaggia barese "Pane e Pomodoro" si sono svolte le prime tre prove al termine delle quali, dopo un salutare rinfresco a base di latte Matese, la carovana delle auto ha raggiunto la Basilica di San Nicola dove il Rettore, padre Giovanni Matera, ha impartito la benedizione ai partecipanti.

L'indomani la carovana si è ritrovata in Piazza Umberto I a Carbonara e, dopo un giro di saluto alla cittadinanza attraverso le principali vie del centro abitato e la consegna di una targa da parte del Presidente della IV Circoscrizione Vito Michele Falco, è partita seguendo un percorso a radar attraverso i Comuni di Adelfia, Sannicandro, Binetto, Grumo, Toritto, Cassano, Santeramo e Altamura.

Alla cerimonia conclusiva sono intervenuti la prof.ssa Rosita Orlandi, presidente regionale e consigliere nazionale Fidas, il rag. Domenico Dileo, presidente della Fpds, il prof. Vincenzo Crudele, presidente della

ALLA BRIDGESTONE-FIRESTONE CONCORSO DI DISEGNO PER GIOVANISSIMI

Si è svolto sui campi dell'azienda *Bridgestone - Firestone* un torneo di calcio per i figli dei dipendenti in età compresa fra i 7 e i 12 anni.

Al torneo è stato abbinato un concorso di disegno avente per tema "Donazione di sangue - Solidarietà umana". Devo ammettere che la fantasia ancora una volta non è mancata. A tutti i partecipanti è stato consegnato in premio un pallone da calcio, mentre al vincitore, Alessio Melibeo di 10 anni figlio di un nostro tesserato, oltre il pallone da calcio è stato consegnato un completo da calciatore per il disegno "Un rigore può salvare una partita; una goccia di sangue può salvare una vita. Dona il tuo sangue e diventerai un campione nella vita".

Mica male, vero?

Giovanni PERCHIAZZI

Sezione di Carbonara CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

Sabato 15 marzo 2003, alle ore 16.30 in prima convocazione ed alle ore 17.30 in seconda, presso la sede della Fpds-Fidas di Carbonara (Opera Pia 'Di Venere') si terrà l'Assemblea ordinaria dei Soci con il seguente O.d.g.:

- Relazione morale 2002;
- Bilancio consuntivo anno 2002;
- Bilancio preventivo anno 2003;
- Discussione ed approvazione Relazione morale e Bilanci;
- Rinnovo cariche di Sezione per il triennio 2003-2005.

Tutti i Soci Attivi ed Onorari sono invitati a presentare la propria candidatura entro **sabato 8 marzo 2003** (recandosi presso la sede della Sezione, aperta il martedì ed il venerdì dalle 19.30 alle 21.30, o inviando un fax al n. 080.5033488) ed a partecipare all'appuntamento assembleare.

Il presidente
Franco Salzedo

La Sezione di Altamura ha festeggiato 'Vent'anni al servizio della comunità'

Il tempo è galantuomo, anche se non effettua fermate di alcun genere e prosegue imperterrita. Va avanti, ma scrive la storia della realtà umana annotando tutto e nulla tralasciando per trasmettere ai posteri l'intera vicenda vissuta.

È proprio il caso del compleanno della Sezione Fidas-Fpds di Altamura, costituita nel lontano 1982 in circostanze

particolarmente difficili: nella città, in quel tempo, si vivevano momenti incresciosi allorché si presentava il problema di una trasfusione di sangue.

Per il locale ospedale la maniera per risolverlo era l'importazione di sangue dal Nord; per i singoli cittadini, specie se ricoverati a Bari, era spesso il ricorso ai "mercenari del sangue", gente che barattava col denaro un'offerta di sangue.

Si può immaginare quanto sia stato laborioso ed impegnativo dare inizio alla diffusione di qualcosa che non esisteva, per promuovere un salto di qualità culturale nel campo della solidarietà e della crescita civile.

Tutto questo è avvenuto grazie alla volontà ed all'entusiasmo di pochi che, caparbiamente, hanno affrontato mille difficoltà pur di raggiungere un grande obiettivo.

Dunque i vent'anni dalla fondazione non potevano essere lasciati passare con indifferenza ma, invece, dovevano essere degnamente ricordati e ancor più degnamente celebrati.

La Sezione ha raccolto in un opuscolo le tappe più importanti del cammino compiuto con grande dedizione da tutti coloro che hanno avuto in mano le sorti della donazione del sangue in Altamura.

Ha poi organizzato, nella Sala Consiliare del Comune, una conferenza su un argomento di grande attualità, l'utilizzazione delle cellule staminali. Notevole la partecipazione di pubblico. Nell'occasione sono stati premiati i donatori che si sono distinti per aver effettuato dalle 10 alle 40 donazioni.

Il tempo è galantuomo, anche se non effettua fermate di alcun genere e prosegue imperterrita. Va avanti, ma scrive la storia della realtà umana annotando tutto e nulla tralasciando per trasmettere ai posteri l'intera vicenda vissuta.

È stata successivamente celebrata in Cattedrale una Messa di ringraziamento presieduta da mons. Mario Paciello, Vescovo della Diocesi. Vi hanno partecipato donatori, cittadini e tanti rappresentanti di altre Sezioni della Fidas-Fpds, tutti giunti in corteo partito dalla locale sede associativa.

Nei festeggiamenti ha avuto un ruolo importante anche la musica, con un concerto in piazza di due complessi costituiti da giovani promesse e poi, nella Chiesa del Sacro Cuore, con un concerto dell'Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari.

Tutte le manifestazioni hanno ottenuto la partecipazione sentita e numerosa di cittadini, donatori e simpatizzanti, ed il sostegno convinto di numerose aziende cittadine: a tutti è doveroso porgere un "grazie di cuore". Un particolare ringraziamento alla Provincia di Bari per l'intervento dell'Orchestra Sinfonica.

Infine grazie a tutti i componenti del Direttivo, che hanno dimostrato capacità, entusiasmo, orgoglio per aver raggiunto il traguardo di vent'anni di attività.

Lorenzo CASIERO

All'Istituto T.A. di Locorotondo Pieni voti in solidarietà

Martedì 15 ottobre si è svolta la 3. Giornata della Donazione presso l'Istituto Tecnico Agrario di Locorotondo, unica scuola media superiore del paese.

Da anni l'attenzione della nostra Associazione è rivolta a questo Istituto, ed il Presidente dott. Ubaldo Amati spiega agli studenti l'importanza della donazione. Ma dall'anno scorso è cominciata l'esperienza diretta vera e propria ed il personale del Centro Trasfusionale di Putignano si reca sul posto in date concordate per le donazioni di sangue.

Un grazie va al prof. Francesco Palmisano, insegnante presso l'Istituto, nonché nostro socio, che si è attivato perché queste giornate si facessero; un grazie al Preside prof. Martino Pastore ed al Vice-preside prof. Enzo Cervellera.

Il personale si è adoperato per sistemare i lettini, ed i cuochi (l'Istituto è dotato di convitto per i non residenti) hanno preparato gustosi panini, latte, caffè e the per "confortare" i ragazzi dopo la donazione.

Ha risposto alla chiamata anche qualche professore e qualche non docente, ma il GRAZIE più grosso va senz'altro ai bravi ragazzi che si sono sottoposti volentieri e senza paura ad un atto di solidarietà e di civiltà che fa loro onore.

Dunque l'Istituto, già orgoglio del nostro paese per l'alto livello di tecnologia ed efficienza raggiunto, nonché per l'ottimo vino che produce in proprio, ha ora un altro motivo di vanto: è entrato a far parte di quella grande schiera che sono i donatori di sangue Fidas!

Antonella GRASSI

Ad Adelfia

Uno stand della Fpds-Fidas alla 5ª Festa dell'Emigrante



Dal 23 al 25 agosto si è svolta ad Adelfia la 5ª Festa dell'Emigrante: tre giorni di musica, balli, cultura, sport, gastronomia e solidarietà, organizzata dalla FAPS (Federazione Associazioni Pugliesi in Svizzera) insieme alla Sezione Emigranti Adelfiesi.

Quest'anno è stato possibile allestire all'interno dello spazio riservato alla festa uno stand per informare la gente sugli scopi della Fidas-Fpds e raccogliere nuove adesioni per la Sezione di Adelfia, e l'obiettivo è stato centrato perché ne sono arrivate molte soprattutto di giovani.

Già venerdì 23 agosto, il Presidente della Sezione Emigranti Adelfiesi, sig. Vito Palombella, invitava a salire sul palco il prof. Vincenzo Crudele (neo eletto Presidente della Sezione Fidas-Fpds di Adelfia) e la prof.ssa Rosita Orlandi, Consigliere nazionale Fidas, che faceva appello a donare il sangue per poter raggiungere, un giorno non lontano, l'autosufficienza anche in Puglia, come nelle regioni del nord. Lo stesso appello veniva fatto sabato 24 dal

gruppo di artisti di cabaret Lia Cellamare, Annamaria Vivacqua e Tony Di Modugno durante il loro spettacolo.

Ma la giornata "clou" è stata domenica con lo spettacolo "Bimbo-Mix" (rassegna canora di giovani talenti tra cui Anna Lavopa e Gianni Mennuni).

Alla manifestazione hanno portato il loro saluto anche il Sindaco di Adelfia e l'Assessore alla Cultura, mentre il prof. Franco Pirolo, Consigliere Regionale, ha portato il saluto di Raffaele Fitto, Presidente della Giunta Regionale con delega ai problemi dell'emigrazione.

Alla manifestazione non ha fatto mancare il suo apporto artistico Mariolina De Fano (madrina della manifestazione), intrattenendo il pubblico con un breve spettacolo e con le sue performance allegre ed, alla fine, insieme al Presidente Fpds rag. Mimmo Dileo, con un ulteriore appello a donare sangue.

Simone DEVINCENZO

Una giornata davvero 'ricca' di donazioni

Un grande successo la raccolta di sangue organizzata il 3 novembre dalla Sezione di Adelfia.

Ancora prima che l'autoemoteca del "Di Venere" sia operativa, nel piazzale del Municipio si infoltisce il numero degli aspiranti donatori in paziente attesa. Anche a raccolta iniziata, sono presenti ininterrottamente due code: una ai tavoli predisposti per la compilazione del questionario, una davanti alla scaletta di accesso all'autoemoteca. Gli "addetti ai lavori" non possono concedersi un attimo di pausa.

Molti i nuovi donatori, giovani e meno giovani. Sui loro volti traspare la titubanza della "prima volta" insieme alla determinazione e all'orgoglio di esserci.

Giunge l'ora di chiudere, ma la coda non è ancora esaurita. Non si può deludere chi ha aspettato

pazientemente il proprio turno: si continua. Ultimo a donare il presidente, che non sa celare la grande soddisfazione per l'esito della raccolta: 47 donazioni, nonostante tredici aspiranti delusi, che non hanno potuto donare per lievi carenze nel tasso di emoglobina o nei valori pressori, e qualche altro giunto proprio "fuori tempo massimo". Non si sono scoraggiati: tenteranno la prossima volta, magari dopo aver abbandonato non necessarie ed errate diete ipocaloriche.

Il grande lavoro di sensibilizzazione è stato premiato. Al successo della "Giornata della Vita" hanno sicuramente contribuito gli interventi di Rosita Orlandi e Mimmo Dileo, e degli artisti che hanno allietato le tre serate della "Festa dell'Emigrante", con in testa Mariolina De Fano.

Vincenzo CRUDELE



Al termine del convegno nella Sala Consiliare del Comune di Altamura, il Presidente della Sezione prof. Lorenzo Casiero con il Presidente Fpds Dileo, la prof.ssa Giordina Specchia, ematologa, ed il prof. Loreto Gesualdo, nefrologo.

ze particolarmente difficili: nella città, in quel tempo, si vivevano momenti incresciosi allorché si presentava il problema di una trasfusione di sangue.

Per il locale ospedale la maniera per risolverlo era l'importazione di sangue dal Nord; per i singoli cittadini, specie se ricoverati a Bari, era spesso il ricorso ai "mercenari del sangue", gente che barattava col denaro un'offerta di sangue.

Si può immaginare quanto sia stato laborioso ed impegnativo dare inizio alla diffusione di qualcosa che non esisteva, per promuovere un salto di qualità culturale nel campo della solidarietà e della crescita civile.

Tutto questo è avvenuto grazie alla volontà ed all'entusiasmo di pochi che, caparbiamente, hanno affrontato mille difficoltà pur di raggiungere un grande obiettivo.

Dunque i vent'anni dalla fondazione non potevano essere lasciati passare con indifferenza ma, invece, dovevano essere degnamente ricordati e ancor più degnamente celebrati.

La Sezione ha raccolto in un opuscolo le tappe più importanti del cammino compiuto con grande dedizione da tutti coloro che hanno avuto in mano le sorti della donazione del sangue in Altamura.

Ha poi organizzato, nella Sala Consiliare del Comune, una conferenza su un argomento di grande attualità, l'utilizzazione delle cellule staminali. Notevole la partecipazione di pubblico. Nell'occasione sono stati premiati i donatori che si sono distinti per aver effettuato dalle 10 alle 40 donazioni.



Pubblico numeroso ed interessato alla Conferenza in Comune.

A Santeramo

Messa di ringraziamento per i risultati del 2002

"Beati gli operatori di pace che saranno chiamati figli di Dio". In questi versetti del Vangelo di S. Matteo, don Giacomo, che ha celebrato la S. Messa, ha ritenuto nell'omelia di collocare i donatori. Noi che doniamo il sangue per conservare la vita dei nostri fratelli non possiamo che condividere questo suo pensiero e ne siamo lieti.

Alla S. Messa sono intervenuti, insieme a tanti donatori, il Sindaco prof. Vito Sante Zeverino, l'Assessore alla Cultura Carlo Cardinale, gli Assessori al Bilancio Nicola Picardi e all'Agricoltura Raffaele

Ci ha detto, lui che lavora nel Reparto rianimazione di Bari, che nei mesi scorsi per mancanza di sangue non è stato possibile effettuare un trapianto di fegato e l'organo è stato inviato in altro centro ospedaliero dove il sangue era disponibile.

Dopo questo appello a donare di più sono stati a consegnati i meriti riconosciuti: una medaglia di bronzo ai 40 donatori che hanno raggiunto il traguardo delle 10 donazioni e una d'argento a quelli che hanno raggiunto le 25.

A premiare i 4 soci meritevoli della medaglia d'argento è stato il Sindaco che ha consegnato i riconoscimenti ad Albenzio Maria Domenica, Giampetruzzi Michele, Sampaolo Gaetano e al sottoscritto. Ha inoltre consegnato una medaglia d'oro ed una pergamena con una poesia a lui dedicata a Vittorio Sampaolo, un consigliere che ha visto nascere l'Associazione e l'ha aiutata a crescere con la sua costante e assidua collaborazione.

In chiusura il consigliere Franco Plantamura ha invitato i giovani ad avvicinarsi all'Associazione, seguendo l'esempio di Vittorio Sampaolo, per preparare il ricambio necessario a guidarla nel futuro. Ed ha sollecitato un applauso per alcuni giovanissimi, che subito dopo il 18° compleanno sono andati a donare: Antonella Rica, Marco Disanto, Vito Dimatera, Gaetano Brunetti, Michele Baldassarre, Raffaele Musci e Anna Iacovazzi. Quest'ultima ha avuto la bellissima idea di festeggiare il suo compleanno, il 20 ottobre scorso, donando il sangue. Noi la additiamo a coloro che si accingono ad entrare nella maggiore età perché possano seguirne l'esempio.

Vincenzo STANO

A VITTORIO SAMPAOLO

Quando vent'anni fa, un gruppo di signori decise di fondare l'Associazione donatori, tu, non ancora diciottenne, frequentavi l'oratorio e anche se eri minorenne li aiutasti: bravo Vittorio!

Dei donatori di sangue di Santeramo Era nata l'Associazione e anche qui qualche domenica si poteva fare la donazione. Ma senza di te, credimi Vittorio, nonostante la buona direzione, sarebbe stato senz'altro illusorio tenere la "Giornata della Donazione".

Recapitavi gli avvisi, sempre zelante, giravi il paese con tanto ardore e annunciavi a tutti con l'altoparlante l'imminente giornata del donatore. Al mattino del di seguente, preciso, serio e puntuale, preparavi tutto l'occorrente dentro e fuori l'ospedale.

Dopo vent'anni nulla è cambiato, volontario lavori per l'Associazione, non chiedi nulla, mai affaticato, sempre con la stessa abnegazione, sei sempre generoso, umile, educato e il Consiglio per il tuo lavoro con gratitudine ti ha premiato con una meritata medaglia d'oro.

I donatori di Turi in gita a Gallipoli e Lecce

Obiettivo costante per i soci di Turi è, accanto a quelli indicati dallo statuto, l'approfondimento della storia e dell'arte locali.

Abbiamo cominciato visitando alcune masserie nell'agro di Turi e riscoprendo usi, tradizioni e architetture oggi quasi sconosciute; siamo poi passati ad ammirare cattedrali e castelli in territorio di Bari (Trani, Castel del Monte, Ruvo...). L'anno scorso abbiamo fatto una puntata a Matera e ai suoi splendidi Sassi.

Quest'anno la nostra scelta è caduta su Gallipoli e Lecce, città note in tutto il mondo per il loro splendido barocco.

Siamo partiti sotto una pioggia torrenziale, ma arrivati a Gallipoli siamo stati accolti da uno splendido sole. La guida ci attendeva presso la fontana ellenistica che è stata la nostra prima meta. Abbiamo poi visitato la Chiesa del Canneto e quella di Santa Cristina. Malgrado il centro storico fosse attraversato da troppe motociclette rumorose, la seicentesca cattedrale ha lasciato il segno in tutti noi grazie alle sue notevoli bellezze architettoniche e pittoriche.

La pausa pranzo ha visto tutti i soci vivere un momento di lieta aggrega-

zione in un ristorante all'aperto sul mare.

Per meglio apprezzare le bellezze di Lecce ci siamo avvalsi di una guida d'eccezione, la professoressa Rosanna Lerede, docente presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce ed attualmente consigliera della nostra Sezione. Particolarmente interessati i giovani, che hanno integrato sul campo le lezioni di storia dell'arte seguite a scuola.

Ci siamo così immersi nelle stradine strette e nelle piazze del centro storico, chiuso al traffico, ammirando chiese e palazzi; notevole l'effetto creato dal Duomo, racchiuso in maniera superba da bei palazzi barocchi e dalla basilica di Santa Croce con la sua fastosa facciata. L'anfiteatro romano, finalmente ripulito, ci ha riportati ai tempi degli antichi latini mentre l'agile sedile ci ha ricordato la presenza dei Veneziani a Lecce. Emozioni ha suscitato in noi anche il vecchio castello del XVI secolo in parte restaurato e aperto al pubblico.

A malincuore siamo risaliti in pullman, dopo una così bella giornata, ripromettendoci nuove occasioni per stare ancora così bene insieme.

E.M.



Il socio sig. Michele Giampetruzzi, premiato per aver raggiunto le 25 donazioni, con il Sindaco di Santeramo prof. Vito Sante Zeverino e la Presidente della Sezione sig.ra Rita Perniola.

Musci, entrambi consiglieri della nostra Sezione, il dr. Amedeo Falcone per l'Aido e il presidente dell'Admo Nico Marsico.

Al termine della Messa la presidente Rita Perniola ha avuto parole di elogio per tutti i donatori di sangue, annunciando con gioia che quest'anno a Santeramo sarà superata la soglia delle 800 donazioni. Successivamente il Sindaco ha dichiarato che si sentiva un po' a disagio fra tanti donatori assidui, perché a lui, che tempo fa aveva iniziato a donare, era mancata la costanza; e ha promesso di ritentare.

È quindi intervenuto il dr. Falcone che, da quando è in pensione, utilizza il tempo libero recandosi nelle scuole col proposito di accendere nel cuore dei ragazzi la vocazione al dono del sangue, degli organi e del midollo osseo. Egli che tanti ha aiutato a vedere la luce del mondo, quando era primario ostetrico presso il nostro ospedale, ha insistito che è necessario insegnare ai ragazzi anche a saper donare, non solo a ricevere: è stato un appello a noi genitori, che non sappiamo mai dire di no ai nostri figli.

Infine, Nico Marsico ha apprezzato l'impegno e i risultati da noi raggiunti; ma ha affermato che è necessario donare di più anche in funzione dei trapianti di organo, che richiedono grosse quantità di sangue.



Foto di gruppo dei soci turesi a Gallipoli.

GRUPPO ESCURSIONISTICO, OVVERO: LA FIDAS-FPDS PER L'AMBIENTE

Capire l'ambiente che ci circonda vuol dire migliorare il rapporto tra uomo e natura, tra uomo e uomo; apprezzarne la diversità fa crescere il rispetto verso se stessi e verso gli altri, umani e non.

Ambiente sano vuol dire essere attenti alla propria salute ed a quella degli altri, e i donatori di sangue sono attentissimi alla loro salute!

Lo scopo del gruppo escursionistico della Fidas-Fpds è consentire ai soci, ai simpatizzanti, agli amici, di incontrarsi e conoscersi, anche al di fuori dei soliti appuntamenti assembleari, in modo da creare una maggior familiarità e quello spirito di gruppo necessari perché le persone si sentano più partecipi alla vita ed alle attività dell'Associazione. Per riscoprire il piacere di trovarsi uniti nello spirito di altruismo e solidarietà, tipico dei donatori di sangue. Per conoscere il nostro territorio ed apprezzarne le bellezze naturali, storiche ed artistiche.

Chi voglia ricevere il programma delle escursioni sul suo computer, può iscriversi alla mailing list della Fidas-Fpds (mandando una richiesta a: fidas_fpbs@libero.it); per informazioni può anche telefonare all'Associazione (080.5219118, ore 10,30-13,30) chiedendo di Giuseppe Nuovo.

La donazione 'multicomponent'

La donazione multipla di emocomponenti è un nuovo tipo di donazione di sangue che si effettua mediante aferesi e che consente la preparazione contemporanea di due componenti ematici.

Grazie all'introduzione di nuovi separatori cellulari dotati di sofisticati software ed espressamente concepiti per le procedure di aferesi produttive, è possibile raccogliere, variamente combinati tra di loro o in doppia dose, unità di emazie concentrate, piastrine e plasma.

In relazione ai kit utilizzati, gli emocomponenti possono essere raccolti nelle seguenti combinazioni:

Globuli rossi + plasma

(Eritroplasmaferesi)

Globuli rossi + piastrine

(Eritropiastrinoferesi)

Plasma + piastrine

(Plasmapiastrinoferesi)

Piastrine + piastrine

(Doppia unità di Piastrinoferesi)

Globuli rossi + globuli rossi

(Doppia unità di Globuli rossi)

I requisiti richiesti per il donatore sono quelli già previsti per la donazione di sangue intero e/o dei singoli componenti in aferesi, escluso il peso corporeo che deve essere superiore a 60 Kg.

Il primo ed importante principio su cui si basa la procedura di raccolta multipla è l'ottimizzazione della donazione sulla base delle caratteristiche fisiche (sesso, peso, altezza) e dei parametri ematologici (Hb, Ht, Plt) del donatore. L'obiettivo è quello di ottenere, da ogni singola seduta di aferesi, degli emocomponenti con caratteristiche qualitative e quantitative elevate e di salvaguardare al massimo la sicurezza del donatore, personalizzando la raccolta in funzione di ciò e di quanto può effettivamente donare.

L'impostazione della procedura terrà quindi conto, non solo dei valori ematologici precedenti alla donazione, ma anche di quelli finali.

Un secondo aspetto di questo tipo di prelievo è dato dalla possibilità di ottenere dei prodotti standardizzati: poiché i separatori di ultima generazione sono in grado, con buona attendibilità, di calcolare il valore di emoglobina o il numero di piastrine dei concentrati, si può fissare preventivamente un contenuto standard dei prodotti da raccogliere.

Ulteriori vantaggi sono rappresentati dalla possibilità di modulare giorno per giorno il tipo ed il numero degli emocomponenti prodotti in funzione alle esigenze del centro trasfusionale (raccolta flessibile), ed inoltre dal fatto che le unità ottenute sono da considerarsi prodotti finiti.

C'è poi da considerare l'aspetto clinico: qualora, infatti, i doppi prodotti vengano utilizzati per lo stesso paziente vi è una significativa riduzione dei rischi correlati al numero di esposizioni trasfusionali. Con la donazione multicomponent è possibile, quindi, effettuare una trasfusione "su misura", ovvero si può offrire al paziente una trasfusione con gli emocomponenti necessari prodotti dal minor numero possibile di donatori ed in quantità sufficiente per garantire la migliore resa terapeutica.

L'analisi dei costi che l'adozione di questo sistema di prelievo comporta è assai complessa; infatti, se da un lato vi è al momento un elevato costo dei kit utilizzanti nella procedura, dall'altro vi è una riduzione sui costi derivanti dalle successive manipolazioni dei prodotti.

In conclusione, quindi, l'attivazione di un programma di raccolta multicomponent può, garantendo elevati standard di sicurezza per il donatore ed il ricevente, migliorare e standardizzare il fabbisogno di emazie e piastrine, aumentando nel contempo la produzione di plasma e, laddove vi sia carenza, sopperire anche al trend negativo nel reclutamento dei donatori.

Dott. Mario DELL'ISOLA
Da "Volontariato sangue" n. 3/2002

Donare nei giorni festivi? Ecco dove

RACCOLTE CON AUTOEMOTECA

domenica	26 gennaio	GRAVINA	(Di Venere)
domenica	2 febbraio	REDENTORE - Bari	(Policlinico)
domenica	9 febbraio	RUTIGLIANO	(Di Venere)
domenica	9 febbraio	S. CARLO BORROMEIO - Bari	(Policlinico)
domenica	2 marzo	SS. SACRAMENTO - Bari	(Di Venere)
domenica	9 marzo	GRAVINA	(Di Venere)
domenica	23 marzo	ADELFA	(Di Venere)
domenica	30 marzo	MODUGNO	(Di Venere)
domenica	6 aprile	POGGIORSINI	(Di Venere)
lunedì	2 giugno	REDENTORE - Bari	(Policlinico)
domenica	15 giugno	GRAVINA	(Di Venere)
domenica	29 giugno	S. CARLO BORROMEIO - Bari	(Policlinico)
sabato	5 luglio	REDENTORE - Bari (Manif. Tabacchi)	(Policlinico)
domenica	6 luglio	RUTIGLIANO	(Di Venere)
domenica	6 luglio	NOICATTARO	(Policlinico)
domenica	3 agosto	POGGIORSINI	(Di Venere)
domenica	31 agosto	ADELFA	(Policlinico)
domenica	14 settembre	GRAVINA	(Di Venere)
domenica	21 settembre	RUTIGLIANO	(Policlinico)
domenica	5 ottobre	REDENTORE - Bari	(Di Venere)
domenica	19 ottobre	MODUGNO	(Di Venere)
domenica	19 ottobre	S. CARLO BORROMEIO - Bari	(Policlinico)
domenica	26 ottobre	GRAVINA	(Di Venere)
domenica	2 novembre	ADELFA	(Di Venere)
domenica	16 novembre	SS. SACRAMENTO - Bari	(Di Venere)
lunedì	8 dicembre	POGGIORSINI	(Policlinico)
sabato	13 dicembre	REDENTORE - Bari (Manif. Tabacchi)	(Policlinico)
domenica	14 dicembre	GRAVINA	(Di Venere)
domenica	21 dicembre	RUTIGLIANO	(Policlinico)

RACCOLTE DEL SIT DI PUTIGNANO

domenica	12 gennaio	ALBEROBELLO
domenica	2 febbraio	PUTIGNANO
domenica	9 febbraio	LOCOROTONDO
domenica	16 febbraio	TURI
domenica	9 marzo	GIOIA DEL COLLE
domenica	16 marzo	CASTELLANA
domenica	30 marzo	PUTIGNANO
domenica	11 maggio	PUTIGNANO
domenica	1 giugno	PUTIGNANO
sabato	7 giugno	ALBEROBELLO
domenica	15 giugno	PUTIGNANO
domenica	29 giugno	ALBEROBELLO
domenica	27 luglio	PUTIGNANO
domenica	10 agosto	CASTELLANA
domenica	24 agosto	PUTIGNANO
domenica	21 settembre	LOCOROTONDO
domenica	28 settembre	ALBEROBELLO
domenica	5 ottobre	TURI
domenica	19 ottobre	PUTIGNANO
domenica	16 novembre	PUTIGNANO
domenica	30 novembre	GIOIA DEL COLLE
domenica	7 dicembre	PUTIGNANO
domenica	21 dicembre	PUTIGNANO

Donazioni di domenica al Pediatrico Giovanni 23°

6 gennaio	4 maggio	7 settembre
2 febbraio	1 giugno	5 ottobre
2 marzo	6 luglio	2 novembre
6 aprile	3 agosto	7 dicembre

A Laterza

16/2	Miulli (Acquaviva)
4/5	Miulli (Acquaviva)
2/8	SS. Annunziata (Taranto)
20/9	SS. Annunziata (Taranto)
26/10	Miulli (Acquaviva)
28/12	SS. Annunziata (Taranto)



Il Presidente della Sezione San Carlo Borromeo di Bari rag. Giacomo Bitetto ha organizzato, per il secondo anno, una raccolta di sangue presso il Club Adriatico di Polignano a Mare, che si è svolta l'8 agosto con l'intervento del Servizio Trasfusionale di Monopoli. I villeggianti, insieme al Presidente del Club prof. Leonardo Caputo, hanno mostrato molta sensibilità e viva partecipazione. La prossima donazione presso il Club è stata fissata per sabato 9 agosto 2003.